

Alla Pergola di Firenze dal 13 al 18 gennaio 2015...dopo il silenzio.

“Un tempo c’erano tante risposte quante erano le domande”. È strutturata come una eco di pensieri la regia di **Alessio Pizzech**, che per **Sicilia Teatro** ha messo in scena la **drammaturgia** di Francesco Niccolini e Margherita Rubino che teatralizzano **“Liberi Tutti”** di **Pietro Grasso**.

✘ **“Un cecchino non ha nessun motivo di odiare la sua vittima”**, così Turi Moricca interpreta le motivazioni di chi non si sente difeso dallo stato e aderisce alla mafia. Attore convincente, personaggio rude e delicato nello stesso tempo, intriso della drammaticità di chi ammette **“mi piace sparare, sbirro!”**. Fra gli effetti musicali di **Dario Arcidiacono**, **Carlo Muratori**, **Discantus** e le luci di **Luigi Ascione**, gli interventi video di **Giacomo Verde** sono come un ronzio della coscienza.

I volti di Serafina Battaglia, la voce del **Cardinale Salvatore Pappalardo**, le mani di **Don Puglisi**, si incarnano con eleganza nel corpo e nel cuore di due maestri indiscussi del teatro quali **Sebastiano Lo Monaco** e **Mariangela D’Abbraccio**.

“Io non ho paura, io faccio paura!”, la mafia ha dei comandamenti, un codice d’onore, una tradizione cavalleresca o no?

“Libertà, obbedienza e la tua vita” vale le schegge di amianto conficcate nell’anima? Aneddoti e catarsi provocano applausi a scena aperta alla Pergola di Firenze dal 13 al 18 gennaio 2015...dopo il silenzio.

Anita Laudando